

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3399 di giovedì 02 ottobre 2014

Premiato a Francoforte un film italiano sulla prevenzione

Al Festival internazionale dei media per la prevenzione è stato premiato "What comes first", un film italiano che descrive il comportamento di due team di operai alle prese con le pressioni della produzione.

A Francoforte, nell'ambito del XX congresso mondiale sulla salute e sicurezza sul lavoro, al Festival internazionale dei media per la prevenzione è stato premiato un film italiano realizzato dalla Fondazione Lhs. Ne riportiamo la notizia, come pubblicata sul sito dell' Inail, e diamo la possibilità ai nostri lettori di vederlo.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[ELPS27] ?#>

What comes first, cosa viene al primo posto. Questo il titolo del video della Fondazione Leadership in Health & Safety di San Donato Milanese premiato al **Festival internazionale dei media per la prevenzione**, che si è tenuto a Francoforte nell'ambito del XX Congresso mondiale sulla salute e la sicurezza sul lavoro. In settanta secondi, il filmato descrive il comportamento di due team di operai alle prese con le pressioni della produzione all'interno di una fabbrica, mettendo in luce sia gli approcci positivi sia quelli negativi rispetto alla sicurezza sul lavoro, con un'enfasi particolare sul ruolo che i manager e gli stessi lavoratori possono giocare per la diffusione della cultura della prevenzione.

I nove finalisti selezionati tra una rosa di 290 lavori

Il video italiano è stato selezionato tra una rosa di 290 lavori, provenienti da 33 Paesi, insieme ad altri cinque film e tre prodotti multimediali: un videogioco olandese che mette il giocatore nei panni di un manager di un ristorante messicano, un sito web svizzero in quattro lingue, tra cui l'italiano, che conduce l'utente in un tour all'interno di un'impresa virtuale per mostrare come spesso siano sufficienti piccoli sforzi per promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, e uno strumento di apprendimento a distanza norvegese che affronta lo stesso tema attraverso slide, video, animazioni e collegamenti ipertestuali.

Approcci diversi per un unico obiettivo

Tra gli altri film premiati, quello in bianco e nero della compagnia mineraria brasiliana Vale punta a sensibilizzare i dipendenti sul valore della vita e a stimolare il dialogo tra manager e staff sul tema della prevenzione, dando la parola a persone che hanno vissuto direttamente il trauma della morte di un parente. È umoristico, invece, il registro narrativo scelto dall'organizzazione di sicurezza sociale malesiana, che nel suo video insiste sull'importanza delle manutenzioni periodiche dei veicoli che circolano su strada, e dalla Dguv, l'assicurazione tedesca contro gli infortuni, che ha coinvolto Babbo Natale per riflettere sullo stress lavoro-correlato. Gli altri due video premiati, provenienti dalla Danimarca e da Singapore, puntano entrambi ad aumentare la consapevolezza dei rischi legati al lavoro.

La prossima edizione fra tre anni a Singapore

Come sottolineato da Olaf Petermann, presidente della sezione per l'elettricità, il gas e l'acqua dell'Associazione internazionale di sicurezza sociale (Issa), che a partire dal 1990, con cadenza triennale, organizza il Festival nella cornice del Congresso mondiale, "la salute e la sicurezza sul lavoro hanno bisogno di una comunicazione mediatica efficace, in grado di sensibilizzare e di veicolare conoscenza. Con questo Festival vogliamo richiamare l'attenzione su questo tema". Gli ha fatto eco Marc De Greef, presidente della sezione dell'Issa per l'informazione, che ha spiegato che "il numero dei prodotti presentati e la loro qualità è in crescita costante". La cerimonia di premiazione a Francoforte è stata anche l'occasione per ricordare l'appuntamento con la prossima edizione del Festival, che si terrà a Singapore nel 2017.

Il film "*What comes first*"

Fonte: [Inail](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it